



Provincia di Modena

Personale e Sistemi informativi e telematica

Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Determinazione n° 54 del 18/06/2019

OGGETTO: RINNOVO DEL SERVIZIO DI CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ED ACQUISTO NUOVA CASELLA PER UFFICIO ASSOCIATO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO. IMPEGNO DI SPESA.

La Provincia di Modena, in attuazione del Capo IV del Testo Unico sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000) relativo alla gestione dei flussi documentali e alla trasparenza amministrativa, nell'ambito del progetto di e-government "La comunicazione digitale nell'Ente e tra Enti. I flussi documentali e la gestione dei processi. La rete degli sportelli unici per l'impresa. La rete degli URP", con determina n° 22 del 25/03/2004 ha attivato presso la ditta Actalis S.p.a. la casella di posta elettronica certificata da adibire a casella istituzionale per la Provincia di Modena e denominata "provinciadimodena@cert.provincia.modena.it". In ottemperanza a quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n° 82) in vigore dal 1 gennaio 2006, che ribadisce ulteriormente il valore legale della Posta Elettronica Certificata, sono state acquistate ed attivate ulteriori caselle PEC atte a rispondere ai fabbisogni di comunicazione digitale degli uffici dell'Ente.

Conseguentemente ad una riorganizzazione degli uffici dell'Ente e delle funzioni svolte, con determinazione n. 36 del 31/07/2014, alcune caselle sono state chiuse in quanto non utilizzate, mentre per le altre caselle attive è stata accomunata la data di scadenza al 31/07/2016.

In osservanza della normativa attualmente in vigore di seguito citata:

□ D.lgs 163/2006 all'art. 6 bis sancisce la creazione della banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'AVCP (Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici),

□ Delibera 111/2012 dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che definisce i principi base del sistema AVCPASS (Authority Virtual Company Passport) e stabilisce che tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

È quindi necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC:

a) stazione appaltante/ente aggiudicatore (PEC relativa all'Area Organizzativa Omogenea di Protocollo di appartenenza);

b) Responsabile del Procedimento (casella PEC personale);

c) almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale;

d) eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico);

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati rispettivamente mediante Consip spa e Intercenter-ER.

L'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL. n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

Le forniture del servizio di posta certificata sono sempre state affidate direttamente alla ditta Actalis S.p.a, in quanto, nell'ambito degli accordi stipulati a suo tempo, con l'adesione della Provincia di Modena al progetto di e-government, al fine di provvedere all'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto secondo una logica comune, la Provincia di Bologna ha provveduto ad esperire le gare sulla base dei fabbisogni minimi dichiarati da ogni singolo Ente "sviluppatore" aderente al progetto; la ditta Actalis è risultata l'aggiudicataria della gara indetta dalla Provincia di Bologna.

Puntualmente verificata l'inesistenza di convenzioni attive per il tipo di fornitura necessaria, è stato verificato che sul mercato elettronico MEPA di CONSIP sono presenti a catalogo servizi per l'attivazione di nuove PEC, ma non rispondono alle esigenze rappresentate dalla Provincia di Modena, in quanto la Provincia ha la necessità di rinnovare servizi già esistenti e per le nuove caselle mantenere la medesima definizione di dominio "cert.provincia.modena.it" già in uso.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato nell'Adunanza del Consiglio del 13/09/2017 con deliberazione n. 950 le linee guida n. 8 "Ricorso a procedure negoziate di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", depositate presso la Segreteria del Consiglio in data 10/10/2017.

Gli affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono previsti all'art 63 del D.lgs 18/04/2016 n. 50.

L'Autorità ha redatto ai sensi dell' art. 213 comma 2 del D.lgs. 50/2016 le Linee Guida attraverso le quali garantisce la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti cui fornisce supporto e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche.

La fornitura di servizi della ditta presenta il carattere dell'esclusività in quanto esistono privative industriali secondo cui solo il titolare della suddetta società detiene il diritto di esclusiva e pertanto può sfruttare economicamente il prodotto in parola.

Il passaggio ad un nuovo fornitore comporterebbe elevati costi di migrazione di dati e documenti informatici che prima di essere trasferiti devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione) e costi organizzativi collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale (pag. 4 Linee Guida n. 8 ANAC).

Nei casi di infungibilità dei prodotti/servizi richiesti il Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica (art. 63).

Si da atto altresì che trattasi di acquisto inferiore alla soglia dei 40.000 euro e che pertanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Inoltre il TAR Molise, sezione I, con sentenza n. 533/2018 ha affermato che il percorso per l'affidamento di lavori, servizi o forniture di valore inferiore ai 40.000,00 euro può prescindere dal confronto di offerte, evidenziando come l'affidamento diretto si ponga come procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari stabiliti dall'articolo 30 del codice, che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale. I giudici del TAR molisano configurano quindi l'affidamento regolato dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 come una procedura ultra-semplificata, nella quale la speditezza dell'acquisizione deve prevalere sul rigido formalismo.

Vista la qualità del servizio reso da parte di ACTALIS, al fine di garantire la continuità del servizio e per mantenere senza spese aggiuntive i medesimi riferimenti ed indirizzi di PEC, è stato richiesto un preventivo per il rinnovo del servizio di caselle di posta elettronica e per la creazione di una nuova casella per l'Ufficio Associato del Contenzioso tributario alla suddetta ditta Actalis S.p.a..

La ditta Actalis S.p.a. ha inviato un preventivo per il tramite della ditta IFIN Sistemi S.r.l. che risulta essere consociata ad Actalis S.p.a. e rivenditrice autorizzata dei sistemi di certificazione Actalis, posto agli atti con prot. n. 20261 del 17/06/2019.

Il preventivo prevede un costo di € 372,00 IVA ESCLUSA e precisamente:

- Rinnovo 1 annualità n. 3 caselle P.E.C. 1 GB + 2 GB archiviazione € 90,00
- Rinnovo 1 annualità n. 4 caselle P.E.C. 2 GB + 4 GB archiviazione € 152,00
- Rinnovo 1 annualità n. 1 casella P.E.C. 4 GB + 8 GB archiviazione € 72,00
- Rinnovo 1 annualità n. 1 casella P.E.C. 1 GB € 20,00

□ Creazione n. 1 casella P.E.C. 2 GB + 4 GB archiviazione € 38,00

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonchè a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante.

In riferimento all'art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 (modificato dal Decreto Legge n. 187/2010) si comunica che il codice del CIG (Codice Identificativo Gara) della fornitura oggetto della presente determina è il seguente: **Z2228D8C82**.

Con Atto del Presidente n. 64 del 08/05/2019 è stato approvato il PEG 2019/2021.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Richiamato il Regolamento dei Contratti all'articolo 60 e seguenti relativi alle procedure di acquisto in economia.

Richiamato il Regolamento per il funzionamento dei Servizi Economici al capo II articolo 3 comma 2.

L'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA modificando l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e conseguentemente stabilendo che il limite per gli acquisti di beni e servizi oltre il quale è necessario ricorrere agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. o dalle centrali uniche di committenza è fissato in 5.000,00 euro.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 ed in attuazione del regolamento UE n. 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE determina

1. di affidare, nel rispetto del regolamento per la disciplina dei contratti all'art. 60 e seguenti e nel rispetto del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", direttamente alla ditta Ifin Sistemi Srl con sede a Padova cap. 35138 Via G. Medici, 9/a, P.IVA 01071920282 la fornitura dei seguenti servizi:

- acquisto di una casella pec e rinnovo caselle Pec come da elenco in dispositivo per € 372,00 IVA esclusa;

2. di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento sono quelle definite nell'offerta acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 20261 del 17/06/2019;

3. di impegnare la complessiva somma di € 453,84 di cui € 81,84 per IVA al 22% imputandola al capitolo 2556 "Accesso a banche dati esterne ed attivazione servizi via Internet" del PEG 2019;

4. di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC ON LINE PROT. INAIL 15354595 VALIDO AL 29/06/2019;

5. di dare atto che sono state acquisite da Ifin Sistemi Srl, con prot. n. 20352 del 17/06/2019, le dichiarazioni:

☐ che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

☐ che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

☐ di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016.

6. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato (art. 3, L. 241/90);

7. di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

Determinazione n° 54 del 18/06/2019

U.O. proponente: Semplificazione e dematerializzazione

Proposta n° : 764 del 17/06/2019

OGGETTO :
RINNOVO DEL SERVIZIO DI CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ED
ACQUISTO NUOVA CASELLA PER UFFICIO ASSOCIATO DEL CONTENZIOSO
TRIBUTARIO. IMPEGNO DI SPESA.

Parere : FAVOREVOLE

Visto di regolarità contabile, ai sensi art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ovvero riferito ad accertamento della entrata od alla variazione del patrimonio in quanto conseguono da atto DETERMINAZIONI PERSONALE E INFORMATICA n. 54 del 18/06/2019.

GUIZZARDI RAFFAELE

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____